



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI FANANO
Piazza Marconi n. 1 - 41021 Fanano (MO)

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI PARTENARIATO CON MUD and SNOW di Misley Francesco

presentato al Comune di Fanano nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero della Cultura
"Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici" – PNRR
(M1C3), Misura 2, Investimento 2.1 Next Generation EU - CUP D61G22000020006



© foto di Roberto Leoni



Premesse

PREMESSO che:

- con atto di Giunta Comunale n. 20 del 03.03.2022 si deliberava di partecipare, con una specifica proposta progettuale di rigenerazione sociale e culturale del borgo di Fanano, al bando PNRR “Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 – Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici”, CUP D61G22000020006, nonché di approvare l’Avviso pubblico – Manifestazione di interesse per l’acquisizione di proposte progettuali e proposte partenariali, nonché lo schema di domanda di partecipazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 14.03.2022 si dava atto che fra le proposte contenute nelle manifestazioni di interesse pervenute, erano conformi agli obiettivi del progetto, ai fini della realizzazione degli interventi che questa Amministrazione intende eseguire attraverso la partecipazione al Bando “Attrattività dei Borghi Storici” a valere sul PNRR, quella presentata, tra gli altri, da “Mud and Snow” di Misley Francesco;
- con Decreto del Ministero della Cultura SG n. 453 del 07.06.2022, pubblicato il 23.06.2022, sono stati approvati l’elenco di merito delle proposte ammesse a valutazione, le graduatorie regionali delle proposte finanziabili e le graduatorie regionali delle proposte ammesse a finanziamento, da cui risulta che il Progetto presentato dal Comune di Fanano è rientrato nei 13 emiliano-romagnoli ammessi e che è stato finanziato per € 1.600.000,00;
- in data 15.09.2022 è stato sottoscritto tra il Comune e Mud and Snow (d’ora in avanti: il Partner) un primo accordo di collaborazione partenariale (d’ora in avanti: Accordo) nell’ambito del Progetto PNRR sopra citato;
- nella definizione puntuale del cronoprogramma, delle strategie di implementazione e degli obiettivi da raggiungere nell’ambito del Progetto PNRR, il Partner ha sviluppato una progettualità che qui si intende pubblicare nel rispetto delle norme in materia di Partenariato Speciale Pubblico Privato e di trasparenza delle procedure amministrative, anche al fine di consentire l’eventuale presentazione di ulteriori progettualità che rispettino il perimetro degli obiettivi, delle strategie e delle attività di seguito delineato, così come previsto anche con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 26.05.2023;

Tutto ciò premesso, si intende procedere alla pubblicazione del seguente progetto di partenariato prima di procedere alla stipula dell’accordo.



Descrizione del contesto di intervento

Fanano, Bandiera Arancione del TCI, si trova sull'Alto Appennino Modenese, ai confini con la Toscana. L'altitudine varia dai 400 m ai 2.165 del Monte Cimone. Dista 60km da Modena, 75 da Bologna e 68 da Pistoia. Con i suoi 90kmq di territorio, è il più vasto comune dell'Alto Frignano, in gran parte insistente nell'area protetta del Parco del Frignano.

L'ultima glaciazione ha lasciato circhi glaciali, depositi morenici e laghi, oltre a numerosi elementi morfologici e biologici tipici degli ambienti alpini. Di particolare interesse la torbiera su cui insiste il lago di Pratignano, uno tra i biotopi di maggior valore della regione per rarità e peculiarità. Alle quote più basse si trovano querceti e castagneti, con alberi secolari di notevole rilievo; più in alto faggete e rimboschimenti a conifere; ancora più in alto, brughiere a mirtillo, dette vaccinieti, ove cresce una qualità di mirtillo dalle notevoli proprietà salutistiche. Nei prati e negli anfratti tra le rocce sopravvivono specie erbacee rare, quali anemoni, pulsatille e genziane. Il parco è dotato di una forte identità culturale probabilmente dovuta alla storia del territorio del frignanese, il quale godette di particolare autonomia nel lungo periodo estense (dal sec. XIII sino all'unità d'Italia); tale patrimonio comprende ponti a schiena d'asino, vecchi metati nei castagneti, edicole votive, oratori, chiese e caratteristiche case in pietra nei borghi montani. Sulla vetta del Monte Cimone si trova il "Climate Observatory Ottavio Vittori", gestito dal CNR, l'unica Stazione Globale WMO/GAW italiana (e dell'intero bacino del Mediterraneo) per il Global Atmosphere Watch (GAW) dell'Organizzazione Mondiale per la Meteorologia (WMO).



© foto di Roberto Leoni

Le origini di Fanano risalgono al 450 d.C. per opera di fiorentini in fuga dalle invasioni gotiche; il territorio fu conquistato dai Longobardi e successivamente si insediarono numerose comunità monastiche, che diedero un ottimo contributo alla gestione della economia rurale appenninica. Altra risorsa è stata il passaggio della via Romea Nonantolana, utilizzata da Imperatori e Papi per i collegamenti tra il Nord e il



Sud d'Europa e percorsa da schiere di pellegrini; è per questo che la frazione di Fanano più prossima al valico appenninico porta il nome di *Ospitale*, da "*hospitalia*" gli ospizi dei pellegrini.

Il comune offre alcune strutture sportive (palaghiaccio, palestre, piscina, stadio calcistico, tennis, 50km di piste sci da fondo e alpino, con impianti di risalita, 300 km di sentieri attrezzati per mountain bike e trekking, oltre a tre rifugi alpini). Nell'ultimo decennio Fanano sta vivendo un processo di decremento demografico (-10%), che non viene bilanciato dai flussi migratori di stranieri (ad oggi, il 10% della popolazione). I servizi legati all'accoglienza turistica stanno diminuendo; in particolare risetto al picco del 2017, le strutture alberghiere hanno subito un decremento del 60% (78% nel caso degli stranieri e 58% nel caso degli italiani).



© foto di Roberto Leoni

Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica: il Centro Visite "Due Ponti"

Oggetto dell'Accordo

Il COMUNE è soggetto attuatore del Progetto ed ha un ruolo di impostazione strategica, definisce le richieste di contributo e ne tiene conto nei limiti degli indirizzi progettuali e strategici e della qualità e rilevanza dei contributi del Partner relativamente agli interventi sotto indicati.

Il PARTNER ha il ruolo di collaborare al progetto denominato "Il Living Lab sul Climate Change dei Borghi di Fanano", rispetto ai seguenti interventi:



- *Intervento 1.1 Realizzazione di un nuovo Centro formativo sull'eco-compatibilità tra uomo e ambiente;*
- *Intervento 1.2 Realizzazione di un Eco-Area ambientale immersive;*
- *Intervento 5.1 Ristrutturazione del Complesso denominato “Centro Visite”, dove avrà sede il nuovo Centro formativo sull'eco-compatibilità tra uomo e ambiente;*



© foto di Roberto Leoni

Il Centro Visite

L'edificio del Centro Visite I Ponti era un antico mulino costruito nel 1877 con quattro macine. Nel 1886 vennero costruiti altri edifici che ospitavano l'antica filanda. La posizione dello stabile si trova all'ingresso di Fanano. Ottimamente collegato alla rete stradale, il Centro Visite è centrale per la partenza di diversi itinerari turistici: infatti da lì parte la quasi totalità della rete escursionistica Fananese.

Negli ultimi anni inoltre la zona di Ospitale alto e Croce Arcana è stata molto apprezzata dal turismo ed il centro visite potrebbe fungere da base di appoggio e di partenza per escursioni di diverso livello di difficoltà.

Da porre in evidenza è infine anche la presenza di un comodo sentiero che collega il locale al centro del Comune di Fanano.

La zona si presta anche molto bene ad un turismo di tipo familiare, essendo vicino al fiume e potendo contare su di una zona esterna adiacente il torrente che, se adeguatamente attrezzata, può diventare di indubbio richiamo durante i mesi estivi.



Il progetto mira alla sistemazione dell'immobile in chiave turistica, migliorando l'utilizzo degli spazi già esistenti. Lo scopo del progetto è quello di dare nuova vita al Centro Visite e farlo diventare punto informativo e un centro di partenza per le escursioni sull'intero territorio montano.

L'intento è quello di creare un luogo di aggregazione, un punto di partenza per le escursioni in zona, un luogo per attività sportive in ambiente outdoor e per attività culturali che facciano percepire l'estrema importanza degli ambienti naturali e informino sui rischi che a cui andiamo incontro se non vengono messe in campo attività di preservazione dell'ambiente che ci ospita.

Inoltre la struttura vedrà il realizzarsi, al suo interno, di un nuovo Centro Formativo dedicato all'eco-compatibilità tra uomo e ambiente, in collaborazione con l'Osservatorio Climatico "O. Vettori" dell'ISAC CNR.

Questa rigenerazione dello stabile, che prevede anche una risistemazione degli interni, articolerà la sua nuova funzione di luogo di presentazione, ricerca e promozione di pratiche ecologicamente sostenibili "up to date" tramite attività di educazione ambientale rivolte, in primo luogo, alle scuole di ogni ordine e grado, sia per l'apprendimento degli studenti che per l'aggiornamento degli insegnanti, sia per visite scolastiche all'interno che all'esterno del centro.

Ospiterà inoltre giovani ricercatori, relazionandoli al contesto locale e coinvolgendo la cittadinanza nel dibattito sulle tematiche ambientali, e verrà inserita nell'ambito dell'annuale Notte dei Ricercatori.

Per quando concerne l'innovazione digitale applicata alla tutela del patrimonio ambientale, storico e artistico, il centro si avvarrà della collaborazione con la cooperativa La Lumaca per una strumentazione aggiornata in campo virtuale con strutture in realtà aumentata che descriveranno interattivamente cause ed effetti del "Climate Impact".

Lo spazio sarà destinato alla realizzazione di uno spazio educativo unico e innovativo dedicato all'ambiente e ai cambiamenti climatici destinato a promuovere la formazione, la cultura e la divulgazione delle tematiche ambientali

Obiettivi del progetto

L'obiettivo primario del progetto risiede nella valorizzazione in chiave turistico-culturale del Centro Visite "Due Ponti".

In particolare, la valorizzazione sarà declinata nei seguenti micro-obiettivi col fine di ripensare il Centro Visite come:

1. un punto strategico per la partenza di numerose **escursioni** sul territorio appenninico;
2. un punto di **cultura** e **sensibilizzazione** dei cambiamenti climatici in corso (questo ci permetterà di avere, in futuro, un turismo più responsabile e sostenibile);
3. un punto di **aggregazione** e **ristoro** per gli sportivi che frequentano l'appennino;
4. una struttura che offre cultura e spazi agli **studenti** e ai **ragazzi**;



5. un punto di noleggio e partenza tour in **E-Bike**;
6. un punto in cui potere trovare personale formato e **abilitato** per escursioni;
7. un punto in cui potere assaggiare ed acquistare le **specialità locali**;
8. un'area verde lungo il fiume attrezzata per **bambini e famiglie**.

Al fine della miglior realizzazione degli obiettivi sopra descritti, saranno sviluppate sinergie con le realtà commerciali, culturali e turistiche già presenti sul territorio comunale.

Sviluppo del progetto

A) Sistemazione dei locali

La struttura è stata chiusa per diversi anni e necessita di alcuni interventi urgenti per permettere l'apertura al pubblico, tra i quali si segnalano:

- la tinteggiatura di tutti i locali
- la sistemazione degli infissi esterni ed interni e l'installazione di un infisso nell'ambiente collocato al piano terra che verrà dedicato al noleggio delle E-Bike;
- la pulizia dell'area esterna;
- la pulizia interna e la rimozione degli arredi presenti non ritenuti necessari;
- il controllo e la verifica degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento;
- l'attivazione di una fontana esterna;
- la predisposizione di allacciamenti per il locale destinato al punto ristoro;

B) Creazione di un'immagine coordinata

Sarà necessario creare un'immagine coordinata del Centro Visite, capace di identificarlo e contraddistinguerlo durante tutto il processo comunicativo.

Il particolare, se ritiene necessaria:

- la realizzazione di un logo e un'immagine coordinata;
- la realizzazione di un sito web;
- la realizzazione di una pagina Facebook e Instagram;
- l'attivazione di un servizio di newsletter e la creazione di un database per i clienti.

Queste operazioni sono destinate alla miglior realizzazione di eventi, alla pubblicizzazione delle attività e delle esperienze proposte, al marketing territoriale e alla creazione di un network con tutti i soggetti interessati e coinvolti nel progetto.

C) Presentazione delle attività e degli eventi del Centro Visite

Sarà necessario attivare diversi canali di comunicazione che permettano di fare conoscere le attività che proporremo nel Centro Visite. Queste comunicazioni avverranno tramite newsletter, canali social (Fb e IG) e la realizzazione di un calendario di eventi stagionale da proporre agli utenti sia in versione digitale che stampata.

Le attività preminenti del Centro Visite riguardano:

- le escursioni trekking e hiking sul territorio comunale con partenza diretta dal Centro Visite, organizzate e seguite da personale formato ed abilitato (Guide ambientali GAE e/o guide alpine);



- le escursioni in E-Bike organizzate anche tenendo conto dei diversi gradi di difficoltà (base, medio, avanzato), organizzate e seguite da personale formato e abilitato (Istruttori di Mountain Bike);
- gli incontri serali dedicati principalmente al tema della montagna, ai cambiamenti climatici, ai racconti di viaggi e alle presentazioni libri;
- l'organizzazione di attività e laboratori rivolti ai bambini per fare scoprire l'ambiente e la biodiversità che caratterizza il territorio.



© foto di Roberto Leoni

D) I servizi del Centro Visite

L'apertura del Centro Visite permetterà agli escursionisti e ai turisti di beneficiare di una serie di servizi che saranno attivati attraverso la gestione e che renderanno più completa l'offerta turistica sull'intero territorio.

In particolare, i servizi in oggetto riguardano:

- una zona lavaggio bici, spogliatoio e docce (accessibile tramite badge magnetico ricaricabile) e un punto officina attrezzato per i bikers;
- un punto informativo sul territorio con cartine ed eventi sempre aggiornato;
- un punto ristoro e di vendita prodotti tipici;
- la possibilità di attrezzare uno o più appartamenti utilizzabili come base di partenza per le escursioni sul territorio;
- un calendario delle attività proposte dal Centro Visite;



- una zona esterna allestita e adibita a relax e ritrovo post escursione adatta a famiglie e bambini.

Attività del Partner (dettaglio)

Il Partner si impegna a garantire le seguenti attività.

1. Interagire con il Comune, la Direzione del Living Lab e il tecnico progettista della ristrutturazione al fine di destinare il riadeguamento del complesso Centro Visite “I Ponti” alla realizzazione degli obiettivi del progetto.
2. Realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi a ridosso del complesso del Centro Visite nonché di quelle situate nelle immediate vicinanze e relative alle aree a bordo fiume ove saranno previsti lavori specifici per il dispiegamento di attrezzature di accoglienza e/o sosta dei visitatori o escursionisti.
3. Implementare, in sinergia con gli altri partner progettuali e sotto la direzione del Comune, la strategia e il piano di promozione della sentieristica eco-immersiva e, più in generale, delle attività del Living Lab.
4. Organizzare e gestire l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento degli escursionisti e visitatori che intendono fruire dei servizi del Centro Visite.
5. Implementare dei sistemi informativi tecnologici volti alla migliore fruizione possibile della sentieristica, anche in ottica formativa eco-ambientalista, in sinergia con gli altri partner progettuali.
6. Gestire il servizio di noleggio di Bike ed E-Bike, mettendo a disposizione degli escursionisti non meno di 10 Bike e 10 E-Bike di elevata qualità, assicurandone la corretta manutenzione, per tutto il periodo della stagione utile che si estende, indicativamente, da aprile a ottobre di ogni anno; resta salva la facoltà del Comune di richiedere con congruo anticipo l'apertura del servizio per ulteriori giornate che coincidono con manifestazioni e eventi di importanza turistica.
7. Gestire un servizio di punto ristoro da posizionare all'interno della sede ad uso principale degli escursionisti e dei visitatori del museo virtuale sui cambiamenti climatici, in concomitanza con i periodi di erogazione dei relativi servizi sopra descritti.
8. Gestire il servizio di affitto delle stanze agli escursionisti in concomitanza con i periodi di erogazione del relativo servizio.
9. Gestire amministrativamente l'intera struttura, inclusa la gestione dei servizi di fornitura elettrica, di riscaldamento e approvvigionamento idrico, le pulizie e la manutenzione ordinaria, oltre che la connettività web e il sostenimento delle spese di gestione.
10. Collaborare con gli enti e le associazioni del territorio in vista del monitoraggio della sentieristica e del rispetto dei relativi requisiti di percorribilità in sicurezza.
11. Assicurare la manutenzione dei punti di Landscape Experience realizzati all'interno del progetto e delle aree esterne che sono state oggetto di intervento specifico all'interno del progetto.
12. Organizzare ogni anno almeno 5 manifestazioni sportive, anche in collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio, rivolti sia a bikers sia ad escursionisti a piedi.
13. Assicurare all'interno del Centro Visite la disponibilità di uno spazio dedicato all'Ufficio per la Direzione del Living Lab e almeno una stanza con possibilità di pernottamento a prezzo calmierato a disposizione del Comune per la realizzazione delle finalità del progetto.
14. Assicurare all'interno del Centro Visite la disponibilità dei locali destinati alla fruizione museale così come indicati dal Comune, previo accordo con il Comune e il gestore dello spazio museale; resta salva la possibilità di utilizzare gli spazi museali, se conformi agli scopi e senza arrecare alcun pregiudizio, per attività e incontri formativi e divulgativi posti in essere anche da associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato aventi come scopo sociale una o più finalità coerenti con il presente progetto.
15. Favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Comune, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.



Gestione del Centro Visite

Al fine della realizzazione del Progetto e dell'attuazione da parte del Partner degli impegni indicati nella proposta di progetto, e sulla scorta di espressa autorizzazione dell'Ente Parchi proprietario del bene, il Comune metterà a disposizione i locali del Centro Visite (da determinarsi sulla base della planimetria in sede di stipula dell'accordo) affinché il Partner se ne possa servire per destinarlo esclusivamente all'esercizio delle attività indicate nel presente progetto.

La mutata destinazione d'uso dei locali diversa da quella pattuita in sede di stipula dell'accordo e/o l'esecuzione di lavori che rendano l'immobile non più idoneo all'uso pattuito produrranno *ipso iure* l'interruzione della collaborazione.

Durata, proroga e recesso

La durata dell'Accordo decorre dalla data di stipula e termina il 31.09.2031.

Resta ferma per l'Amministrazione la possibilità di recedere unilateralmente dall'Accordo in ragione di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, salvo indennizzo

Forme di contribuzione

Per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo il Comune riconosce al Partner un contributo massimo di € 29.280,00 – come contributo di start up – per le spese effettivamente sostenute e documentate per le diverse attività. L'importo rileva sul quadro economico complessivo del Progetto.

In considerazione del contributo di star up riconosciuto dal Comune, e al fine di garantire la solidità del Partner e i suoi impegni nel tempo, il Partner si impegna a presentare al Comune un Piano Economico finanziario che tenga conto della previsione dei costi e dei ricavi della gestione delle attività per la durata della concessione.